

ufficialmente dallo Stato del Delaware il 25 marzo 1994, mentre il 22 agosto 1995 è giunto il riconoscimento da parte dell'amministrazione federale americana. Come ogni istituzione religiosa, essa beneficia dunque delle agevolazioni fiscali previste per le opere di carità. La Chiesa dell'Eutanasia è oggi presente in Germania, in Belgio e nel Regno Unito. Per giungere all'estinzione della specie umana senza minacciare la Natura si possono utilizzare quattro mezzi: il suicidio, l'aborto, il cannibalismo (per coloro che si nutrono di carne) e la sodomia. Forte dell'illuminazione ricevuta dagli extraterrestri, Chrissy Lorda denuncia anche un complotto giudaico-cristiano contro la Natura. Il VHEMT e la Chiesa dell'Eutanasia provengono dalla galassia dei movimenti «pro-animali», mentre da una scissione di Earth First! è nato un nuovo gruppo, il Fronte di Liberazione di Gaia. Esso predica l'inutilità degli attacchi contro i simboli e gli effetti della società industriale. Poiché il genere umano è malvagio per natura e rappresenta un pericolo per il pianeta, esiste soltanto un modo di risolvere il problema: sbarazzarsi dell'uomo. Il Fronte di Liberazione di Gaia intende liberare la Terra dalla specie umana. I suoi sostenitori non si accontentano di militare in favore di tutte le misure contro la natalità e per l'eutanasia: alcuni di loro accarezzano l'idea di contaminare il genere umano con un virus mortale e prospettano un'operazione terroristica su scala planetaria: «Riserveremo una buona accoglienza all'immissione di nuovi virus antiumani», afferma il loro portavoce, Geophilus. Il Fronte di Liberazione di Gaia ha sedi in Canada (a Toronto), negli Stati Uniti (a Pittsburgh) e in Europa, per la precisione nel Belgio fiammingo. Questi fanatici sono personaggi marginali senza futuro? Non è affatto detto, se abbandoniamo l'umanesimo per abbracciare l'ecologismo.

Nota di BastaBugie: la premessa di questo articolo (con un interessante video) si può leggere al seguente link

ADOLF HITLER ANIMALISTA E VEGETARIANO
Pro-memoria per Michela Brambilla (VIDEO: Cruciani contro i "fasciovegani" a Porta a Porta)
<http://www.bastabugie.it/it/articoli.php?id=4945>
Fonte: Libertà e Persona, 16/09/2017

6 - A ROMA LE STRUTTURE DI ACCOGLIENZA SONO AL COLLASSO, ALLORA I 5 STELLE OFFRONO 1000 EURO AL MESE ALLE FAMIGLIE CHE SI ACCOLLANO UN IMMIGRATO (...MA POCHISSIMI ADESIONI)
Intanto nel resto d'Europa la conquista islamica è ormai completata: in Germania, ad esempio, la fede cattolica è già evaporata (sostituita dalla costruzione di moschee) di Marco Guerra

1000 euro la mese alle famiglie che ospitano un richiedente asilo. È la nuova ricetta annunciata dall'amministrazione capitolina a guida Cinque Stelle per far fronte un'emergenza immigrazione che, malgrado i proclami del governo, non conosce fine. L'annuncio è stato dato martedì mediante un'intervista al Messaggero dall'assessore alla Politiche sociali Laura Baldassarre che ha parlato di "accoglienza

diffusa" e di "modello" già sperimentato in "Nord Europa". La cifra corrisposta alle famiglie equivale ai 35 euro al giorno che vengono elargiti ai centri di accoglienza che partecipano ai bandi Sprar delle prefetture, messi a punto per dare vitto e alloggio ai migranti che fanno richiesta dello status di rifugiato. "Il traffico di droga rende meno", disse il ras delle cooperative rosse Salvatore Buzzi parlando di questo business legato ai posti letto che ora il Comune di Roma vuole allargare a tutta la popolazione della città eterna.

STRUTTURE AL COLLASSO E PROBLEMI CON LA POPOLAZIONE LOCALE

L'iniziativa rientra nel progetto più ampio di ricollocazione di 1655 persone già presenti nelle gradite strutture al collasso che hanno creato diversi problemi di coesistenza con la popolazione locale, come quelle del Tiburtino III e di Tor Sapienza; poi secondo la Baldassarre ci sarà un altro bando per "altri 780 posti". Sempre dalle pagine del Messaggero, l'assessore della giunta Raggi spiega che le famiglie che accoglieranno i migranti non saranno lasciate sole. Associazioni e università cureranno progetti di inserimento lavorativo che, fra le altre cose, prevedono protocolli con la Croce Rossa e con le Biblioteche comunali. "In generale, saranno censite le competenze professionali di tutti gli ospiti dei centri, ci sono molti informatici", fa sapere ancora la Baldassarre.

L'obiettivo del piano è evidente, si cerca di parcellizzare la presenza sul territorio dei migranti per evitare il carico su alcuni quartieri. Peccato che sperimentazioni del genere si siano già dimostrate un flop in numerosi comuni che hanno provato ad incentivare l'accoglienza nelle famiglie. Tuttavia, quest'ultime, anche se ridotte alla canna del gas dalla crisi economica, non sembrano intenzionate ad aprire la porta a sconosciuti la cui domanda di asilo, ricordiamo, viene respinta in oltre in 90% dei casi.

UN PROCLAMA SCHELLERATO CHE ATTIRA NUOVI IMMIGRATI

La misura pensata dal Campidoglio appare poi come un beffa poiché arriva all'indomani della pubblicazione della classifica sulla qualità della vita nei capoluoghi di provincia italiani stilata dal Sole 24 Ore. Secondo i parametri analizzati dal quotidiano, Roma scende al 24° posto e arranca proprio sugli indicatori dell'occupazione, con un giovane su tre sotto i trent'anni senza lavoro. Di questi giorni anche i dati Istat che confermano il crollo della natalità, con oltre 100mila bambini in meno in otto anni, e un numero crescente di ragazzi che vanno all'estero per farsi una vita. Insomma, senza fare una lettura forzata, si può dire che le culle vuote e le camere lasciate libere dai giovani, che intanto hanno preso la strada di Londra e Berlino, saranno riempite da ragazzi dell'Africa sub sahariana che saranno formati dai nostri centri per l'impiego. Un vero lavoro per i sedicenti profughi spesso però non arriva e resta solo un proclama scellerato che attira nuovi immigrati interessati ad ottenere una regolarizzazione. I Cinque Stelle si rivelano così in linea sia con il governo sia con la tradizione della Sinistra romana che ha gonfiato la capitale di emergenze sociali. Alla controversa questione dei nuovi arrivi nella capitale si sommano anche le oltre 6000 presenze nelle grandi occupazioni di stabili pubblici, animate da rifugiati e irregolari. Nessun nuovo sgombero senza una soluzione alternativa, aveva detto il ministro dell'Interno Marco Minniti dopo gli scontri di via Curtatone dello scorso

BASTABUGIE.it
Contro le fake news di giornali e televisioni!
www.bastabugie.it
n.535 del 6 dicembre 2017

1. LE BUFALE (O FAKE NEWS) DELL'IRRUZIONE SQUADRISTA IN UN'ASSEMBLEA PRO-MIGRANTI E DEL CARABINIERE CON LA BANDIERA NAZISTA - L'irruzione ha il sapore sessantottino e la bandiera del carabinieri è solo un pretesto per gridare al nazismo (che però non c'entra nulla con quella bandiera); di Marcello Veneziani

2. QUELLO CHE LE TV NON HANNO DETTO SUL PRINCIPE INGLESE HARRY E LA FIDANZATA CATTOLICA (DIVORZIATA) - Il secondo figlio di Carlo e Diana diventando cattolico perderebbe il diritto di successione al trono (fino al 2015 non avrebbe nemmeno potuto sposare una cattolica), ma nessuno parla di questa discriminazione - di Rino Cammilleri

3. QUANDO LA SINISTRA NON ERA ACCOGLIENTE CON GLI IMMIGRATI - 300mila profughi italiani che scappavano dal comunismo erano accolti con manifestazioni ostili, insulti e spunt; stessa cosa con i boat people vietnamiti e cambogiani - di Antonio Socci

4. LA CHIESA CHE DICE LA VERITÀ SULL'UOMO E MAESTRA D'UMANITÀ (AD ESEMPIO SUI GAY...) - Fa bene il parroco in provincia di Gorizia a dire che l'uomo che si è unito civilmente a un altro uomo non può continuare a essere una guida scout - di Costanza Maritano

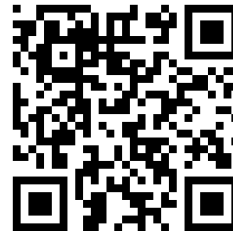
5. IL VOLTO OSCURO DELL'ECOLOGIA - Come i movimenti ambientalisti e vegetariani, vogliono estirpare la razza umana dalla faccia della terra - da Libertà e Persona, 16/09/2017

6. A ROMA LE STRUTTURE DI ACCOGLIENZA SONO AL COLLASSO, ALLORA I 5 STELLE OFFRONO 1000 EURO AL MESE ALLE FAMIGLIE CHE SI ACCOLLANO UN IMMIGRATO (...MA POCHISSIMI ADESIONI) - Intanto la fede cattolica è già evaporata (sostituita dalla costruzione di moschee) di Marco Guerra

7. IL MIO NOME È GIUDA: IL NUOVO LIBRO DI RINO CAMMILLERI - L'apologeta, giornalista e scrittore, propone affascinanti ipotesi sul perché Giuda abbia consegnato Gesù al Sinedrio dopo averlo seguito per tre anni - di Giuseppe Brienza

8. TRUMP HA PROCLAMATO IL MESE DELLE ADOZIONI (E HA RIDOTTO, DAVVERO, LE TASSE) - Ogni figlio che nasce e darlo in adozione, invece di ucciderlo gravi motivi è meglio far nascere il bambino e dargli una vera benedizione e in caso di ONMELIA DELLA IMMACOLATA - ANNO B (Lc 1,26-38) - Rallegrati, piena di grazia - di Benedetto XVI

10. OMELIA II DOMENICA DI AVVENTO - ANNO B (Mc 1,1-8) - Preparare la via del Signore, radtrizzate i suoi sentieri - da Il settimanale di Padre Pio, (omelia per il 10 dicembre 2017)



idea e soluzione per l'impaginazione di made.it © aprile 2009-2017

Bastabugie è una selezione di articoli per difendersi dalle bugie della cultura dominante: televisioni, giornali, internet, scuola, ecc. Non dipendiamo da partiti politici, né da lobby di potere. Soltanto vogliamo pensare con la nostra testa, senza paracocchi e senza pregiudizii! I titoli di tutti gli articoli sono redazionali, cioè ideati dalla redazione di Bastabugie per rendere più semplice e immediata la comprensione dell'argomento trattato. Possono essere copiate, ma è necessario citare Bastabugie come fonte. Il materiale che si trova in questo sito è pubblicato senza fini di lucro e a solo scopo di studio, commento didattico e ricerca. Eventuali violazioni di copyrighti segnalate dagli aventi diritto saranno celermente rimosse.

Fonte: Il settimanale di Padre Pio, (omelia per il 10 dicembre 2017)

ci prepareremo nel modo migliore a celebrare il Natale ormai vicino. Essere generosi, offrendo qualche sacrificio, soprattutto se unito ad un'opera di carità. Così La penitenza è come una medicina per l'anima. Impieghiamoci anche noi, cerchiamo di disingunsio, come l'incontro con i lebbrosi, divenne poi amabile. cominciò per lui con la penitenza e, grazie ad essa, tutto quello che prima era per lui causa che mi sembrava amaro mi fu cambiato in dolcezza di anima e di corpo» (FF 110). Tutto «Il Signore concesse a me, frate Francesco, d'incominciare così a fare penitenza [...] e ciò che non sembrava amaro mi fu cambiato in dolcezza di anima e di corpo» (FF 110). Tutto cominciò per lui con la penitenza e, grazie ad essa, tutto quello che prima era per lui causa di disingunsio, come l'incontro con i lebbrosi, divenne poi amabile. L'Avvento è tempo anche di penitenza. San Francesco insegnava ai suoi frati di prepararsi nella preghiera; solo così, in quel giorno, saremo trovati preparati. come un ladro» (2Pt 3,10). Il Principe degli Apostoli ci invita a vivere in santità, assidui vigilianti, perché, come dice san Pietro nella seconda lettera, «il giorno del Signore verrà all'improvviso e non saprete a che ora». In questa attesa dobbiamo essere dobbiamo «diminuire», affinché «cresca» sempre di più in noi Gesù. si riversa sulle anime umili che si fanno piccole. Come san Giovanni Battista anche noi Se vogliamo avvicinarci a Gesù, dobbiamo abbassarci con l'umiltà. Insegnava san (Mc 1,7)

agosto. Scaricare sulle famiglie la gestione dell'accoglienza ha quindi il sapore di un fallimento annunciato.

Nota di BastaBugie: Marco Tosatti nell'articolo sottostante dal titolo "Conquista islamica in atto: i dati che confermano Wojtyla" parla di un'inchiesta che svela i drammatici dati tedeschi mostrando che la conquista è già in atto: la fede cattolica è evaporata, sostituita dalla massiccia costruzione di moschee.

Ecco dunque l'articolo completo pubblicato su La Nuova Bussola Quotidiana il 22 novembre 2017: La visione di Giovanni Paolo II relativa alla conquista islamica dell'Europa è realistica? Un dibattito sembra aprirsi su questo tema fra chi vede la concreta possibilità dell'avverarsi di questo messaggio e chi invece sembra più preoccupato delle ricadute - sul breve termine - di carattere politico, in Italia e altrove; e probabilmente non può non percepire l'incongruenza fra questo messaggio, e questo rischio, con la politica di immigrazione ossessiva praticata, e predicata da alcuni settori della Chiesa contemporanea.

E mentre si discute, il sito spagnolo Actual entra, involontariamente, nella discussione pubblicando un'interessante inchiesta sullo stato della Chiesa cattolica tedesca, e sulla sua progressiva sostituzione da parte dell'islam.

"I dati dell'indebolimento cattolico pubblicati dalla Conferenza episcopale tedesca mostrano che 'la fede si è svaporata', come ha detto il cardinale Friedrich Wetter", scrive Actual. I dati sono drammatici: centinaia di migliaia di fedeli abbandonano la Chiesa cattolica, mentre solo qualche migliaio chiede di entrare a farne parte. Non dimentichiamo che in Germania la dichiarazione di appartenenza a una fede si paga nella cartella delle tasse, e quindi certamente anche questo elemento ha un suo ruolo; però... Le vocazioni sacerdotali stanno scomparendo (e questo spiega l'interesse dei vescovi tedeschi per la questione dei Viri Probati). A Monaco di Baviera, una volta la sorgente del cattolicesimo tedesco, ci sono 37 seminaristi a fronte di un milione e settecentomila cattolici. Negli Stati Uniti, per fare un paragone, la proporzione è di 49 seminaristi ogni 96 mila cattolici.

I dati resi noti si riferiscono all'anno scorso, al 2016. E in quei dodici mesi 162.093 persone hanno abbandonato. Sono state chiuse 537 parrocchie. È un'emorragia che non sembra volersi fermare: dal 1996 ad oggi un quarto delle comunità cattoliche hanno chiuso i battenti. Ci sono esempi drammatici. Nella diocesi di Trier, culla della comunità cattolica più antica, e città in cui ha avuto i suoi natali Karl Marx (non il cardinale, il filosofo), nel giro di tre anni le parrocchie passeranno da 903 a 35. A Essen su 259 parrocchie ne sono rimaste aperte 43.

Del fenomeno si è occupato anche Die Welt, e le previsioni del giornale sono queste: nei prossimi venti anni i cristiani - cattolici e di altre confessioni - si trasformeranno in una minoranza. Attualmente il 60 per cento della popolazione è nominalmente cristiano; ma questa cifra diminuisce in maniera rapida. I 24 milioni di cattolici e i 23 milioni di protestanti perdono, per varie ragioni, ogni anno circa 500 mila unità. Die Zeit ha reso noto che nel 2016 sono venuti a mancare 340 mila protestanti, e ci sono stati solo 180 mila battesimi. Le uscite volontarie dalle confessioni protestanti tradizionali sono arrivate a 190 mila, in quel periodo, contro 25 mila nuovi adepti.

Il panorama religioso tedesco vedrà dunque nell'immediato futuro una maggioranza di atei o agnostici, e due religioni minoritarie, cristianesimo e islam, di cui la seconda però, a differenza della prima è in rapida espansione, ed è determinata a

"se hai un'attrazione verso persone del tuo stesso sesso questo non ti fa stare bene, e quindi io combatterò al tuo fianco, perché tu sei prezioso per me, ma non ti dirò mai che ti devi arrendere, né tanto meno che puoi insegnare ad altri a farlo".

Fonte: Blog di Costanza Miriano, 14/11/2017

5 - IL VOLTO OSCURO DELL'ECOLOGIA

Come i movimenti animalisti e vegetariani, vogliono estirpare la razza umana dalla faccia della terra da Libertà e Persona, 16/09/2017

Nel suo Il volto oscuro dell'ecologia, Laurent Larcher fa ben capire come la visione cristiana di amore e rispetto per il Creato, sia ben diversa da buona parte dell'ecologia contemporanea, quando professa un feroce odio verso l'uomo, sia predicando l'esistenza di un inesistente sovraffollamento del pianeta, sia invitando, come fa anche il partito radicale italiano, all'estinzione dell'uomo (tramite aborto, eutanasia, sodomia).

SBARAZZARSI DELL'UOMO

L'ecologismo non si limita a prendere di mira l'umanesimo classico occidentale. Esso è permeato di una mortifera antropofobia. Dal momento che l'uomo è il nemico, non sarebbe il caso di sbarazzarsene? Negli ambienti animalisti si può segnalare il Movimento per l'Estinzione Volontaria della Specie Umana (The Voluntary Human Extinction Movement - VHEMT), i cui militanti sono attivisti antispecie vegani vicini al Fronte di Liberazione Animale. Per Les U. Knight, loro principale animatore, «l'alternativa ottimale all'estinzione di milioni, se non di miliardi di specie di piante e animali è l'estinzione volontaria di una sola di tali specie: l'Homo sapiens, cioè noi».

La guerra, l'attacco terroristico, non sono abbastanza efficaci. La soluzione durevole consiste nel non fare figli. Ma come? Coltivando l'edonismo, in modo che il desiderio di avere figli sia sostituito da altri piaceri; favorendo le adozioni e il sistema dei bambini in comune; attaccando il modello genitoriale classico. Naturalmente, il VHEMT sostiene le campagne a favore dell'aborto, della riduzione delle nascite, dell'eutanasia. I suoi militanti, per parte loro, si impegnano a non procreare; sono liberi di suicidarsi o di «diventare vecchi e perire». La sede del VHEMT è a Portland (USA). Dal 1992 il movimento pubblica un periodico dal titolo «These EXIT Times (The Vehement Voice of the Voluntary Human Extinction Movement)» e vende adesivi che propagandano le sue tesi con slogan come «Grazie per non riprodurvi! Viviamo a lungo e poi moriamo!». Il sito internet del VHEMT è tradotto in dodici lingue.

LA CHIESA DELL'EUTANASIA

Tra gli altri attivisti vegani, occorre segnalare la Chiesa dell'Eutanasia (The Church of Eutanasia - COE). La fondatrice, la «reverenda» Chrissy Lorda, afferma di essere stata visitata da un'entità extraterrestre, l'«Essere», che le avrebbe rivelato lo stato reale dell'ecosistema, ordinandole di fondare un nuovo culto per annunciare il seguente messaggio: «Economizzate il pianeta, distruggetevi». Il suo unico comandamento è: «Tu non procreerai!». Questa «Chiesa» è stata riconosciuta

è più forte di me: io non sono degno di chinarmi e legare i lacci dei suoi sandali» ed erano a firma Br. Primolina e gruppi affini. Quando penso a quei comunicati, sciorriere, se penso ai comunicati degli amici di passaggio, gli imparvidi neofascisti hanno letto interpretando la riunione filo-migranti. A me fa ricordare? Davano notizie o annunci di assommi, accompagnavano athenati (2) Secondo i comunicati, "Trovarle pure demente e mal recitate, quel comunicato che mandava l'imitazione grottesca. Rivoluzionaria, dei centri sociali, ecc. Gli "skin" in questione ne sono la copia sessantina e poi entro negli usi degli anarco-situazionisti, della sinistra sfiorare nessuno. L'abitudine di interrompere lezioni, assemblee, lavori è invece tipicamente dirimpettati rossi, non irrompevano per leggere comunicati e andarsene senza (1) Ora, per cominciare, quell'irruzione in un'assemblea pro-migranti non è di La Repubblica, per esempio, ha schierato il suo episcopato per condannare i pochi chionari da Crema, a Como. La Repubblica, per esempio, ha schierato il suo episcopato per condannare il comito il pericolo fascista dopo la sconcertante "azione squadrista" compiuta a mentre leggevo per il terzo giorno consecutivo commenti, anatemi e mobilitazioni AZENSO SQUADRISTA GRAYSSISSIMA (?) Duce in un sacco di commi. lontano. E' tutta una gara in falda per scoprire e revocare la cittadinanza onorata al Duce come dice un proverbio politicamente corretto. Chi va piano va piano e lontano. Tornando la cittadinanza onorata a Mussolini avremo finalmente un subito a ritirare l'atto ossequioso in luogo pubblico. associativo, partiti e sindacato, oltre l'ineffabile Anpi - che ha influito di provvedere l'ortenda scoperta ha subito compatto il valoroso popolo de sinistra - enti, giunta locale la cittadinanza onorata a Benito Mussolini. cosa tremenda: il 20 maggio del 1924, la città di Crema conferì su proposta della Ma non basta, in pieno autunno del 2017, un benemerito compagno ha scoperto una l'uso fakra della storia scintilla nel delirio persecutorio. non c'entra un ufo con la bandiera e con la storia del secondo Reich. monarca costituzionale ottocentesca, tenuta in caserma da un ragazzo carabinieri di vent'anni, diventa il pretesto del giorno per gridare al Nazismo risorgente, che per gridare al nazismo (che però non c'entra nulla con quella bandiera!) di Marcello Veneziani

in questa seconda domenica d'Avvento siamo invitati a preparare le vie per il Signore, spianate nella strada per il nostro Dio. Ogni valle sia innalzata, ogni monte e ogni colle siano abassati» (Is 40,3-4). (Queste parole erano dirette al popolo d'Israele e preannunziavano il suo ritorno dall'esilio. Inoltre, queste parole sono rivolte anche a noi e si riferiscono alla liberazione dalla schiavitù del peccato. E Lin, il nostro Salvatore, «che fa pascolare il gregge e con il suo braccio lo paduna; porta gli agnellini sul seno, e conduce dolcemente le pecore madri» (Is 40,11). Gesù è questo Buon Pastore che ama le sue pecorelle fino a dare la vita per loro. Il Profeta Isata invita a diffondere il lieto annuncio della salvezza con un cuore ispirato parole: «Consolate, consolate il mio popolo [...] parlate al cuore di Gerusalemme e gridate che la sua tribolazione è compiuta» (Is 40,1). Con la venuta del Messia questa realtà è finita la schiavitù del peccato e noi siamo finalmente liberi. Accogliere questo dono della salvezza, preparando le vie al Signore. L'amore ci deve spingere a migliorare la nostra vita, a diventare più buoni. Se davvero avremo il Signore, sentiremo il desiderio di vivere secondo i suoi insegnamenti, evitando il male e compiendo sempre il bene. Questo nostro proposito, per quanto forte, non potrà mai essere messo in pratica con le sole nostre forze. Da parte nostra sentiremo la necessità di evitare il peccato, ma avvertiamo anche tutta la nostra fragilità e incostanza. Dovremo pertanto invocare l'aiuto di Dio, senza il quale non riusciremo di certo a riordinare la nostra vita. Il profeta Isata dice: «Ogni valle sia innalzata, ogni monte e ogni colle siano abassati» (Is 40,4). Siamo noi quei terreni accidentati, di cui parla il Profeta, che si deve trasformare in pianura (cf Is 40,4). Nel Vangelo di oggi il grido di Isata è ripetuto da Giovanni Battista. Egli rivolge a noi questo appello: «Voce di uno che grida nel deserto: preparate la via del Signore, non ritardate i suoi sentieri» (Mc 1,3). Le folle rimanevano incantate dal Precursore di Gesù, e facevano penitenza. San Giovanni Battista «proclamava un battesimo di conversione» (Mc 1,4). «accorrevano da tutta la regione» (Mc 1,5). «e si facevano battezzare da lui nel fiume Giordano, confessando i loro peccati» (1v). Il Battesimo amministrato da san Giovanni Battista non era come quello istituito da Gesù Cristo, era un invito alla conversione, una esortazione a riconoscere i propri peccati, un incitamento a cambiare radicalmente vita. Questo invito vale anche per noi. In questo tempo d'Avvento dobbiamo trovare la forza di rivendere la nostra vita e di conformarla al Vangelo. La base di questo cambiamento è un atto d'umiltà: il riconoscimento del nostro peccato. Ecco perché, in questo periodo, sarà una cosa molto bella ricorrere al sacramento della Confessione, in modo da purificarci interiormente. San Giovanni Battista viveva in prima persona ciò che predicava agli altri. Inanzi tutto conduceva una vita penitente, nel deserto; il suo vestito era fatto di peli di cammello, e il suo cibo era costituito da «cavallette e miele selvatico» (Lc 1,6). La sua condotta di vita confermava molto bene le infuocate parole che rivolgeva alle folle. San Giovanni Battista ci dà soprattutto un esempio di umiltà. Egli poteva approfittare facilmente della notorietà raggiunta, lasciando pensare alla gente che era lui il Messia atteso. Al contrario, egli proclamava: «Viene dopo di me colui che era più forte di me: io non sono degno di chinarmi e legare i lacci dei suoi sandali»

Gorizia che dopo essersi unito civilmente e pubblicamente con gran festeggiamenti a un uomo vorrebbe continuare a fare da guida scout, nonostante il parere contrario del parroco don Francesco Fragiaco, che però pare sia stato abbandonato da tutti. La paginata di Avvenire di domenica scorsa, per esempio, è tutta un invito all'accoglienza, ancora sulla scorta di Amoris Laetitia, che però, a meno che non mi sia persa qualche capitolo, parla solo di accogliere le famiglie che hanno al loro interno una persona con tendenze omosessuali, cosa che credo nessuno si sia mai sognato di mettere in discussione.

COSA INTENDIAMO PER ACCOGLIENZA?

Io vorrei capire cosa intendiamo per accoglienza. Secondo me la questione è molto semplice. O il Catechismo è da cambiare (e nella nuova edizione non ci sono cambiamenti, ma magari chissà, l'hanno deciso sabato sera e lo hanno saputo solo alcuni colleghi che ne hanno scritto domenica), o non lo è. Se il Catechismo non è da cambiare gli atti omosessuali sono intrinsecamente disordinati, e chi decide di vivere programmaticamente e pubblicamente il suo disordine (tutti ne abbiamo qualcuno, ma si presume che li combattiamo) non può fare da guida agli altri. Non è un concetto difficile.

E se gli atti omosessuali sono intrinsecamente disordinati, è evidente che la condizione di chi li vive in pienezza non è voluta da Dio, altrimenti sarebbe un sadico che mette nel cuore desideri che fanno il nostro male. Come ipotizzano diversi psichiatri, queste tendenze nascono per riparare delle ferite - e qui nessuno colpevolizza nessuno, tutti abbiamo delle ferite, per il peccato originale e perché anche i nostri genitori ne sono feriti a loro volta, e noi come genitori inevitabilmente sbagliamo, sempre per quello stesso noiosissimo peccato originale. Se davvero è così - e non trovo altra spiegazione per qualcosa che il Catechismo definisce disordinato (che il Papa lo sottolinei o meno, è irrilevante, è la sua sensibilità che però non mette in discussione le basi, altrimenti lo direbbe apertamente, no?) - che vuol dire esattamente accogliere? Vuol dire aiutare a guarire le ferite, non incoraggiare le persone a starci sempre più dentro, la loro ferita. Vuol dire essere capaci di guardare una persona con tendenza omosessuale negli occhi e dirle "tu per me sei più grande della tua attrazione, ti voglio più bene di così, vedo oltre, vedo la tua bellezza e grandezza, e sei prezioso ai miei occhi".

ANDARE DIETRO AL MONDO?

Trovo questa voglia della Chiesa di andare dietro al mondo davvero insana. Già nel mondo la lobby ha le leve del comando, non ha bisogno della nostra tardiva ininfluente approvazione (quando la Chiesa scimmietta il mondo diventa insipida non serve più): non solo in Occidente da tempo non ci sono discriminazioni, ma al contrario si tenta di imporre con una violenza e arroganza mai viste una visione del mondo e della sessualità attraverso le scuole, i mezzi di comunicazione (anche a noi giornalisti fanno dei corsi di riprogrammazione mentale), i grandi organismi finanziari internazionali.

Perché la Chiesa che finora era stata maestra di umanità non continua a dire la verità all'uomo e alla donna? Di che ha paura? C'è una lobby, lo ha detto il Papa, ma ci saranno dentro tutti? O gli altri seguono per paura di essere fuori moda? Perché accanto a pastori che sanno fare i padri, accanto a quelli di Courage e tante altre brave guide, ci sono alcuni pastori che non hanno più il testosterone che serve a dire:

far sentire la sua voce e a cercare di stabilire, per le sue caratteristiche, qualche forma di supremazia. La demografia c'entra, e non poco. Secondo Conrad Hackett, che ha guidato per il PEW Forum un'inchiesta qualche mese fa, "il cristianesimo sta letteralmente morendo in Europa". Dal 2010 al 2015 i cristiani morti hanno superato di sei milioni le nuove nascite. Un milione e 400 mila solo in Germania. Un architetto tedesco, Joaquin Renig, ha detto al giornale cattolico Tagespost che per integrare la comunità islamica bisognerebbe demolire le chiese e sostituirlle con "moschee più visibili". Negli anni '80 moschee e sale di orazione erano circa 700; adesso sono più di 2500. La Turchia finanziata la costruzione di una megamoschea a Colonia, capace di ospitare milleducento fedeli; e ha il minareto più alto d'Europa. Che ormai gareggia nel panorama con le torri campanarie della famosissima cattedrale. La Turchia controlla 900 moschee nel Paese. Ma tutto questo sta creando una reazione: secondo il Gatestone Institute, il 57 per cento dei tedeschi teme la crescita dell'islam. Secondo quanto ha dichiarato Erdogan, "I nostri minareti sono le nostre baionette, le nostre cupole sono i nostri caschi, le nostre moschee sono le nostre caserme". E anche l'Arabia Saudita si è fatta avanti, proponendo di costruire 200 nuove moschee. Però ci sono nella Chiesa quelli che accusano di essere i nuovi crociati coloro che segnalano il problema...

D'altronde anche nel campo progressista della Chiesa di tanto in tanto si leva quale voce preoccupata. Non più tardi dell'11 settembre scorso il cardinale Christoph Schönborn, arcivescovo di Vienna, e uno dei porporati più ammirati dal Pontefice regnante, ha ammonito l'Europa perché rischia di perdere la sua "eredità cristiana" e ha ipotizzato il pericolo che nel suo futuro ci possa essere "una conquista islamica". Il cardinale, che certamente non può essere definito un jihadista cattolico, parlava nella cattedrale di Vienna, in occasione della festa che commemora la vittoria decisiva della coalizione cristiana sull'esercito dell'Impero ottomano nell'assedio della città nel 1683.

"In questo giorno, 333 anni fa, Vienna fu salvata", ha detto. "Ci sarà adesso un terzo tentativo di una conquista islamica dell'Europa? Molti musulmani pensano così, e lo desiderano, e dicono: questa Europa è alla fine".

Christoph Schönborn ha poi continuato: "Credo che dobbiamo chiedere per l'Europa quello che Mosè ha fatto, nella lettura di oggi, per il suo figlio più giovane: Signore, dacci un'altra possibilità! Non dimenticare che siamo il tuo popolo, come Mosè Gli ricorda: Essi sono il tuo popolo, li hai guidati tu fuori, li hai santificati, sono il tuo popolo".

Ha poi concluso la sua omelia con parole certamente commoventi: "...abbi pietà dei tuoi eredi, abbi pietà del tuo popolo, dell'Europa che è sul punto di abbandonare la sua eredità cristiana! Abbi pietà di noi e innalzaci di nuovo, per la gloria del tuo nome e come una benedizione per il mondo".

L'11 settembre 1683 il re polacco Giovanni Sobieski III, comandante supremo della coalizione, guidò una carica famosa di diciottomila uomini, gli "ussari alati" contro le linee turche, in quella che è considerata da alcuni la più grande carica di cavalleria della storia. La vittoria della coalizione sugli assediati turchi da parte di polacchi, austriaci, bavaresi, sassoni veneziani e altri segnò la fine dell'espansione dell'Impero ottomano verso occidente. Sobieski, prima della battaglia, affidò il suo regno alla Madonna di Czestochowa.

E ci sono voci pessimiste anche in Francia. Nell'arco di quaranta anni, in base alle tendenze demografiche attuali, la popolazione originaria in Francia e in altri

Nota di Bastia Bugie: C'è un articolo sottoscritto dal titolo "Chi sono i nazisti" e che si fonda su un articolo sottoscritto da un titolo "Chi sono i nazisti" e che si fonda su un articolo sottoscritto da un titolo "Chi sono i nazisti". Non bastava l'onorevole Fiano che, con livore degno dei Talebani nei confronti dei monumnti archeologici di Nimve e Palmira, vorrebbe abbattere ogni edificio o monumenti costruiti nel Ventesimo.

Una sinistra ormai allo sbando al punto da fare mezzi scioperi della fame per regolare altre cittadine che spesso nemmeno l'hanno chiesto e che inventandosi un nemico che non c'è, prende di mira anche il Kaiser Guglielmo e la bandiera della Germania Imperiale tramontata con la fine della Prima guerra mondiale.

I fatti sono noti: la bandiera dello scandalo appartiene a un carabiniere 22enne del 6° Battaglione Toscana, che l'ha appesa al muro nella camera della caserma.

Nota di Bastia Bugie: C'è un articolo sottoscritto dal titolo "Chi sono i nazisti" e che si fonda su un articolo sottoscritto da un titolo "Chi sono i nazisti". Non bastava l'onorevole Fiano che, con livore degno dei Talebani nei confronti dei monumnti archeologici di Nimve e Palmira, vorrebbe abbattere ogni edificio o monumenti costruiti nel Ventesimo.

Una sinistra ormai allo sbando al punto da fare mezzi scioperi della fame per regolare altre cittadine che spesso nemmeno l'hanno chiesto e che inventandosi un nemico che non c'è, prende di mira anche il Kaiser Guglielmo e la bandiera della Germania Imperiale tramontata con la fine della Prima guerra mondiale.

I fatti sono noti: la bandiera dello scandalo appartiene a un carabiniere 22enne del 6° Battaglione Toscana, che l'ha appesa al muro nella camera della caserma.

L'INDIANAZIONE DI RENZI

Lo dico anche al pinochietto fiorentino che esorta la comunità nazionale a indignarsi tutta e non solo la sua parte politica, per l'episodio di Como, anzi per la strana vicenda: lui non ha mai speso una parola per smantellare episodi di segno opposto, assai più numerosi e più violenti e pretende che l'Italia insorga compatta per una robetta del genere?

Diamine, ci sono ogni giorno storie di violenza e di morti, aggressioni in casa, e comunità nazionale intera deve mobilitarsi unita di fronte a un episodio verbale così irriverente?

In realtà, voi informazione pubblica, voi giornalisti, voi giornalisti e associati, siete i primi spaccatori di bubble o fake news. Perché prendete una minchiata qualsiasi e la fate diventare La Notizia della Settimana, ci imbastite teoremi, prediche, reduzioni ideologiche, campagne e mobilitazioni antipascaliste.

Se il pericolo che circonda le nostre istituzioni ha tratti così fasceschi, allora il primo pericolo è la ridicolizzazione della storia e della democrazia da voi operata quando sostenete che sono messe a repentaglio da episodi così fatti e marginali.

Non sapete distinguere tra una bomba e una pernacchia. E finite sprmacchiati.

Mefistofele - il tentatore - abbia ragione quando dice di essere la forza "che sempre parte per il male e sempre opera il bene" (l'W. v. Goethe, Faust I, 3). Pensiamo che patteggiare con il male, riservarsi un po' di libertà contro Dio, in fondo, sia bene, forse sia addirittura necessario.

Guardando però il mondo intorno a noi, possiamo vedere che non è così, che cioè il male avviene sempre, non inabizza l'uomo, ma lo abbasca e lo umilia, non lo rende più grande, più puro e più ricco, ma lo danneggia e lo fa diventare più piccolo. Questo dobbiamo piuttosto imparare nel giorno dell'Immacolata: l'uomo che si abbandona totalmente nelle mani di Dio non diventa un burattino di Dio, ma una noiosa persona consenziente: egli non perde la sua libertà. Solo l'uomo che si affida totalmente a Dio trova la vera libertà, la vera libertà grande e creativa della libertà del bene. L'uomo che si volge verso Dio non diventa più piccolo, ma più grande, perché grazie a Dio e insieme con Lui diventa grande, diventa divino, diventa veramente se stesso. L'uomo che si mette nelle mani di Dio non si allontana dagli altri, ritrاندendosi nella sua salvezza privata; al contrario, solo allora il suo cuore si desta veramente ed egli diventa una persona sensibile e perciò benevola ed aperta.

L'ESEMPLO DI MARIA IMMACOLATA

Fra l'uomo e vicino a Dio, più vicino è agli uomini. Lo vediamo in Maria. Il fatto che ella sia totalmente presso Dio e ha ragione per cui è anche così vicina agli uomini. Per questo può essere la Madre di ogni consolazione e di ogni aiuto, una Madre alta quale in qualsiasi necessità chiunque può osare rivolgersi nella propria debolezza e nel proprio peccato, perché ella ha la comprensione per tutto ed è per tutti una forza aperta della bontà divina creata. E in lei che Dio imprime la propria immunità, il proprio e il primo dei peccati di questo mondo, lasciandosi ferire dalla corona di spine di questi peccati, per prendere la percorrerla sulle sue spalle e portarla a casa. Come Madre che compatisce, Maria è la figura antichissima e il tratto permanente che condivide la sofferenza e l'amore, è una vera immagine dell'Immacolata. Il suo cuore, mediante l'essere e il sentirsi insieme con Dio, si è allargato. In lei la bontà di Dio si è avvicinata e si avvicina molto a noi. Così Maria sta davanti a noi come segno di consolazione, di incoraggiamento, di speranza. Ella si rivolge a noi dicendo: "Abbi il coraggio di osare con Dio! Provali! Non aver paura di Lui! Abbi il coraggio di rischiare con la fede! Abbi il coraggio di rischiare con la bontà. Vogliamo una bontà che ci ha donato in Maria, Sua Madre e Madre della Chiesa. Vogliamo pregare di porre Maria sul nostro cammino come luce che ci aiuta a diventare anche noi luce e a portare questa luce nelle notti della storia. Amen.

Fonte: Sito del Vaticano, 8 dicembre 2005

10 - OMELIA II DOMENICA DI AVVENTO - ANNO B (Mc 1,1-8)

Preparate la via del Signore, raddrizzate i suoi sentieri

da Il settimanale di Padre Pio, (omelia per il 10 dicembre 2017)

nato - sia indesiderato e non amato. I genitori adottivi sono, per i loro futuri figli, una parte altruista e amorevole del progetto di Dio. Come Nazione, comunichiamo sincero apprezzamento e gratitudine a quelle famiglie che hanno accolto un minore nel loro cuore e nelle loro case, condividendo il dono prezioso della famiglia e un sostegno per tutta la vita". Per questi motivi, aggiunge il presidente, "dobbiamo continuare a rimuovere gli ostacoli all'adozione ogni volta che possiamo, affinché l'amore e la cura degli aspiranti genitori adottivi possano raggiungere i bambini che sono in attesa della loro sistemazione definitiva".

Ma l'adozione, afferma Trump, non deve essere esercitata solo nei confronti dei bambini piccoli, vi sono infatti anche i bambini più grandi, gli adolescenti e i giovani che hanno bisogno e aspettano una famiglia per sempre, i quali, oltre a ricevere le cure e l'affetto dei genitori adottivi, potrebbero ottenere anche altri benefici per le loro vite, per esempio a livello di profitti scolastici e futuro lavorativo. "In questo mese dell'Adozione Nazionale - afferma in proposito Trump -, dedichiamo il nostro impegno affinché anche i giovani possano sperimentare il valore trasformativo della stabilità e dell'amore. Un bambino non è mai troppo grande per l'adozione. Una famiglia di supporto può costituire quella guida fondamentale di cui i figli più grandi hanno bisogno quando entrano nell'età adulta, aiutandoli a raggiungere gli obiettivi scolastici e lavorativi, ed evitando, in alcuni casi, che diventino dei senzatetto o finiscano in prigione. Non dobbiamo sottovalutare la necessità di una famiglia e il fatto che i giovani che sono stati adottati hanno più probabilità di finire gli studi e sentirsi affettivamente più sicuri di coloro che sono stati affidati ai servizi sociali e non hanno avuto una famiglia adottiva".

CELEBRIAMO IL DONO DELL'ADOZIONE

"Questo mese - conclude il presidente americano -, celebriamo il dono dell'adozione, un atto di amore che offre ai giovani l'aiuto per gettare le fondamenta necessarie a raggiungere il proprio potenziale e a perseguire il sogno americano", perciò "incoraggio tutti gli americani a ottemperare a questo mese aiutando i bambini che hanno bisogno di una casa definitiva, garantendo loro un futuro più promettente con una famiglia definitiva, in modo che possano entrare nell'età adulta con l'amore che noi tutti meritiamo".

In questo tempo di provette e uteri in affitto, in cui le coppie che hanno difficoltà a concepire preferiscono fabbricarsi un figlio su misura piuttosto che adottarne uno; in cui i figli sono perciò diventati cose da produrre e comprare per la soddisfazione dei propri desideri, o, se indesiderati, da buttare via eliminandoli con l'aborto, piuttosto che dare loro una possibilità di vita in un'altra famiglia; in cui tutti i dati ci parlano di calo delle adozioni nazionali e, addirittura, di crollo di quelle internazionali, sentire il presidente americano rilanciare e promuovere la bontà dell'adozione, incoraggiando la gratuità e il dono, scalda il cuore. Applausi al presidente Trump!

Nota di BastaBugie: Stefano Magni nell'articolo sottostante dal titolo "La riforma fiscale di Trump, lezioni per l'Italia" spiega come Trump metterà in atto lo slogan pagare meno, pagare tutti. Innanzitutto in pratica vuol dire: pagare meno per ciò che guadagno, avere più soldi per spendere dove voglio, senza necessariamente chiedere sconti alla collettività.

Ecco dunque l'articolo completo pubblicato su La Nuova Bussola Quotidiana il 20 novembre 2017:

(Sua altezza reale la principessa Margaret, contessa di Snowdon (1930-2002), seconda figlia di re Giorgio VI)

18. David Armstrong-Jones, II conte di Snowdon, nato nel 1961, figlio della principessa Margaret
19. Charles Armstrong-Jones, Visconte Linley, nato nel 1999, figlio di David
20. Lady Margarita Armstrong-Jones, nata nel 2002, figlia di David
21. Lady Sarah Chatto, nata nel 1964, figlia della principessa Margaret
22. Samuel Chatto, nato nel 1996, primo figlio di Lady Sarah
23. Arthur Chatto, nato nel 1999, secondo figlio di Lady Sarah (Sua altezza reale il principe Henry, duca di Gloucester (1900-1974), terzo figlio maschio di re Giorgio V)
- (Sua altezza reale il principe William di Gloucester (1941-1972), primo figlio del principe Henry)
24. Sua altezza reale il principe Richard, duca di Gloucester, nato nel 1944, secondo figlio del principe Henry
25. Alexander Windsor, conte di Ulster, nato nel 1974, figlio del principe Richard
26. Xan Windsor, barone Culloden, nato nel 2007, figlio di Alexander
27. Lady Cosima Windsor, nata nel 2010, figlia di Alexander
28. Lady Davina Lewis, nata nel 1977, prima figlia del principe Richard
29. Tane Lewis, nato nel 2012, figlio di Lady Davina
30. Senna Lewis, nata nel 2010, figlia di Lady Davina
31. Lady Rose Gilman, nata nel 1980, seconda figlia del principe Richard
32. Rufus Gilman, nato nel 2012, figlio di Lady Rose
33. Lyla Gilman, nata nel 2010, figlia di Lady Rose (Sua altezza reale il principe George, duca di Kent (1902-1942), quarto figlio maschio di re Giorgio V)
34. Sua altezza reale il principe Edward, duca di Kent, nato nel 1935, primo figlio del principe George
35. Giorgio, conte di Sant'Andrea, nato nel 1962, primo figlio del principe Edward - Edward, Lord Downpatrick, nato nel 1988, figlio di Giorgio (ESCLUSO DALLA LINEA DI SUCCESSIONE PERCHÉ CATTOLICO) - Lady Marina Windsor, nata nel 1992, prima figlia di Giorgio (ESCLUSA DALLA LINEA DI SUCCESSIONE PERCHÉ CATTOLICA)
36. Lady Amelia Windsor, nata nel 1995, seconda figlia di Giorgio - Lord Nicholas Windsor, nato nel 1970, secondo figlio maschio del principe Edward (ESCLUSO DALLA LINEA DI SUCCESSIONE PERCHÉ CATTOLICO)
37. Onorevole Albert Windsor, nato nel 2007, primo figlio di Lord Nicholas
38. Onorevole Leopold Windsor, nato nel 2009, secondo figlio di Lord Nicholas
39. Onorevole Louis Windsor, nato nel 2014, terzo figlio di Lord Nicholas
40. Lady Helen Taylor, nata nel 1964, figlia del principe Edward
41. Columbus Taylor, nato nel 1994, primo figlio di Lady Helen
42. Cassius Taylor, nato nel 1996, secondo figlio di Lady Helen
43. Eloise Taylor, nata nel 2003, prima figlia di Lady Helen
44. Estella Taylor, nata nel 2004, seconda figlia di Lady Helen
45. Sua altezza reale il principe Michael di Kent, nato nel 1942, secondo figlio maschio del principe George
46. Lord Frederick Windsor, nato nel 1979, figlio del principe Michael
47. Onorevole Maud Windsor, nata nel 2013, figlia di Lord Frederick

Da cosa si distinguono i Repubblicani dai Democratici? Su tutto c'è dibattito, ma oggi: le tasse. Trump ha promesso un drastico taglio delle tasse. Dalla settimana scorsa, i Repubblicani del Congresso hanno iniziato a discutere la legge per metterla in pratica. Il risultato, almeno per ora, può dare lezioni anche alla politica italiana. Senza scendere nei dettagli più tecnici, i Repubblicani propongono un piano di riduzione della fiscalità generale pari a 5.900 miliardi di dollari. Per cercare di contare il vuoto che si crea da questo minor gettito, propongono di far pagare le tasse a più persone, eliminando una serie di deduzioni fiscali finora accettate, prevedendo di raccogliere 4.500 miliardi di dollari in più. Il piano è dunque sempre in deficit, perché 5.900 miliardi di minor gettito fiscale meno 4.500 miliardi in deficit, danno comunque un disavanzo di 1.400 miliardi. Il piano è decennale, dunque tutte queste cifre astronomiche vanno lette nel medio periodo: spalmate da qui al 2027.

Per contare il disavanzo, i Repubblicani promettono di tagliare la spesa pubblica. Il primo di questi tagli, presentato in Congresso assieme alla legge di riforma fiscale, è la cancellazione dell'obbligazione di assicurazione sanitaria che era stata introdotta (fra mille polemiche) con l'ObamaCare, la riforma sanitaria voluta da Obama. La fine dell'obbligazione, in sé, non genererà un risparmio dello Stato, ma, indirettamente, potrebbe portare a un minor ricorso, da parte degli utenti, di assicurazione sanitaria e pubblica: più di 300 miliardi di dollari. Non sufficienti per contare il deficit dovuto al minor gettito fiscale. Dunque i Repubblicani si preparano a sostenere un aumento del debito pubblico fino a 1500 miliardi di dollari nei prossimi dieci anni. Questo modo di procedere, come possiamo ben vedere, è la prima di tutti. Il taglio delle tasse dovrebbe incoraggiare tagli più seri, perché aumentano le tasse. I Repubblicani, al contrario, si apprestano a tagliare le tasse, continua ad aumentare, anche negli anni di "austerità", per paragonare il bilancio viene coperto da un analogo taglio della spesa. Visto che, in Italia, la spesa pubblica caso, il taglio delle tasse non viene neppure preso in considerazione, finché non l'opposto rispetto a quello seguito nella cosiddetta "austerità" italiana: nel nostro paese (il governo) come si diceva ai tempi di Ronald Reagan.

Definire questo, dove si taglia di più? Le aliquote per i redditi personali saranno quattro: 12% (per un reddito annuo fino a 45mila dollari), 25% (da 45mila a 200mila), 35% (da 200mila a 500mila) e 39,6% (sopra i 500mila dollari annui). Ad oggi le aliquote sono otto (il doppio) e penalizzano maggiormente le fasce media e medio-bassa della società americana, perché, ad esempio, chi ha un reddito superiore ai 9mila dollari all'anno, già subisce uno scatto di aliquota al 15%, mentre nella fascia media, chi ha un reddito superiore a 92mila dollari annui paga il 28%. Con la riforma della tassazione sui redditi, si ottiene un taglio delle tasse pari a 4.100 miliardi di dollari in dieci anni. Al reddito da dichiarare, gli americani hanno già oggi diritto a una deduzione standard di 6.350 dollari, con la riforma verrebbe quasi raddoppiata a 12.200 dollari. A questo si aggiungerebbe un credito di imposta speciale per chi ha famiglia pari a 300 dollari e il credito di imposta per i figli verrà aumentato (per la prima volta dal 2001) da 1.000 a 1.600 dollari. L'impresa sarà la maggior beneficiaria della riforma, perché la tassa sugli utili sarà portata al 20% (rispetto all'attuale 35%), pari a un taglio

Nota di BastaBugie: la linea di successione al trono britannico è regolata dall'Act of Settlement del 1701, dalla Succession to the Crown Act del 2013 (che ha abrogato il Royal Marriages Act del 1772) e dalla Common law. La linea di successione è limitata agli eredi di Sofia del Palatinato, norma stabilita dalla famiglia Stuart. Chi è cattolico, o lo diventa, è escluso dalla successione. Sono elencate le prime 56 persone della linea di successione al trono britannico. Sono elencate le prime 56 persone della linea di successione al trono britannico. 1. Sua altezza reale il principe Carlo, principe di Galles, nato nel 1948, primo figlio della regina Elisabetta II- 2. Sua altezza reale il principe William, duca di Cambridge, nato nel 1982, primo figlio del principe Carlo
- 3. Sua altezza reale il principe George di Cambridge, nato nel 2013, figlio del principe William
- 4. Sua altezza reale la principessa Charlotte di Cambridge, nata nel 2015, figlia del principe William
- 5. Sua altezza reale il principe Henry del Galles, nato nel 1984, secondo figlio del principe Carlo
- 6. Sua altezza reale il principe Andrea, duca di York, secondo figlio maschio della regina Elisabetta II
- 7. Sua altezza reale la principessa Beatrice di York, nata nel 1988, prima figlia del principe Andrea
- 8. Sua altezza reale la principessa Eugenia di York, seconda figlia del principe Andrea
- 9. Sua altezza reale il principe Edoardo, conte di Wessex, nato nel 1964, terzo figlio maschio della regina Elisabetta II
- 10. James, visconte Severn, nato nel 2007, figlio del principe Edoardo
- 11. Lady Louise Windsor, nata nel 2003, figlia del principe Edoardo
- 12. Sua altezza reale la principessa Reale, nata nel 1950, figlia della regina Elisabetta II
- 13. Peter Phillips, nato nel 1977, figlio della principessa Anna
- 14. Savannah Phillips, nata nel 2010, prima figlia di Peter
- 15. Isla Phillips, nata nel 2012, seconda figlia di Peter
- 16. Zara Phillips, nata nel 1981, figlia della principessa Anna
- 17. Mia Tindall, nata nel 2014, figlia di Zara